

I fondi Pnrr

Campolo diventa più ricco di 20 milioni

di Caterina Giusberti
● a pagina 7

Scelto il paese proposto da Grizzana Morandi

Campolo batte tutti e il borgo diventa ricco con 20 milioni del Pnrr

di Caterina Giusberti

Ha vinto Campolo. E il sindaco di Grizzana Morandi, Franco Rubini, al telefono ringrazia tutti: dal presidente della Regione Stefano Bonaccini all'assessore alla Cultura Mario Felicori, fino alla città metropolitana, l'Unione Europea, le architetture e i tecnici che hanno redatto il progetto. «Dovremo usarli bene - dice - perché così tanti soldi sull'Appennino non sono mai arrivati». È il suo Comune il fortunato vincitore dei 20 milioni messi in palio dal Pnrr per il rilancio di un borgo disabitato in Emilia-Romagna. Sarà dunque Campolo il luogo pilota, il gioiellino, il simbolo del rilancio e della ricostruzione post-pandemia targata Europa: qui apriranno ostelli e residenze per giovani, una scuola di restauro e pure degli studi cinematografici dentro la Rocchetta Mattei.

I sindaci l'avevano ribattezzata la lotteria, perché ogni regione poteva selezionare un solo progetto da finanziare in questa linea del Pnrr. Così l'Emilia-Romagna ha indetto una gara alla quale hanno

partecipato trentuno Comuni per altrettante frazioni. E nella seduta di ieri la giunta ha deliberato il vincitore. Il progetto di Grizzana riguarda i due borghi di Campolo e de La scola, 49 e 16 residenti, a dodici chilometri da Grizzana. «A Campolo - scrive la Regione - ci sono cinquanta unità abitative, per l'80% disabitate». Qui apriranno residenze artistiche, progetti di accoglienza diffusa per turisti e nuovi residenti, soprattutto giovani. Poi una scuola di alta formazione in restauro, a La Scola, collegata alla Rocchetta Mattei. E pure una piccola Hollywood appenninica. Senza dimenticare il potenziamento della rete escursionistica e della via ciclopedonale Eurovelo 7.

«Tanto per cominciare - spiega il sindaco - cercheremo di sviluppare il territorio. La scola è un borgo abbastanza chiuso, ma un po' di turismo c'è, quindi aumenteremo la ricezione e miglioreremo i collegamenti per renderlo più fruibile, senza snaturarlo. A Campolo invece, che è il più disabitato dei due, cercheremo di ricostruire quello che era un tempo. E alla Rocchetta Mattei faremo una scuola di restauro eccezionale, che ci permetterà di recuperare la parte dell'edificio non ancora

restaurata. Prima di sviluppare il progetto faremo varie assemblee sul territorio».

Venti milioni da queste parti sono una cifra inimmaginabile: fanno quattro volte e mezzo il bilancio di Grizzana. «Stavolta si poteva scegliere un solo progetto - assicurano Bonaccini e Felicori - ma confermiamo come per la Regione sia prioritario investire sulla montagna e nell'Appennino. A cominciare dal sostegno ai progetti arrivati su altri borghi, sia con fondi regionali che con quelli previsti da altre linee di finanziamento del Pnrr».

Silvia Rossi è presidente dell'associazione culturale Sculca, che quasi trent'anni tiene vivo e promuove il borgo medievale de La Scola. «È un territorio che offre tanto - dice - ma mancano le infrastrutture. Abbiamo anche un cypressino di 700 anni, che è tra gli alberi patriarca dell'Emilia-Romagna».



Peso: 1-2%, 7-26%



◀ Panorama

Il borgo di Campolo, nel Comune di Grizzana Morandi, è stato scelto nel piano dei fondi Pnrr per i piccoli centri da far rivivere



Peso:1-2%,7-26%